

# «Acer, 1.500 alloggi non abitati»

L'allarme di Cgil e Sunia: «Serve un chiaro programma di interventi di manutenzione e ristrutturazione»

FERRARA

«Millecinquecento alloggi Acer vuoti, sui 6.700 totali». La denuncia arriva da Sunia e Fp Cgil, che richiedono la messa nero su bianco di una programmazione specifica per il recupero di un capitale immobiliare a oggi inutilizzato. «Tra quei 1.500 alloggi – incalzano le due realtà sindacali – ve ne sono 240 già pronti ma non locati, soprattutto all'interno del Comune di Ferrara: un esempio sono quelli di via Sirena, disabitati nonostante i lavori terminati già nello scorso autunno». Tutto ciò, sempre secondo Sunia e Fp Cgil, comporterebbe un mancato introito per l'ente decisamente pesante: considerando un affitto medio mensile di 140 euro, ogni dodici mesi nelle casse di Acer non entrerebbero circa 2,5 milioni di euro.

**Ma non** è tutto. Perché anche se tali alloggi non sono abitati, esistono comunque dei costi di gestione. E, in taluni casi, anche di ristrutturazione. «Le spese condominiali, soprattutto in fabbricati di proprietà mista – incal-



Case Acer (foto d'archivio)

zano le sigle –, incidono annualmente per circa 440mila euro. In un contesto del genere sono chiare le difficoltà, da parte di Acer, di trovare risorse per poter avviare una poderosa campagna di ristrutturazione, peraltro su un patrimonio molto datato le risorse per il recupero degli alloggi e la manutenzione programmata si sono ridotte progressivamente di oltre 800mila euro, dal 2011 ad og-

gi». Insomma, secondo Sunia e Fp Cgil la situazione è complessa sotto diversi punti di vista. Alla voce criticità, inoltre, si aggiunge anche quella relativa alle morosità che i sindacati stimano addirittura in 12 milioni di euro (di cui, però, solamente 4 risulterebbero ancora esigibili). E, dati i vari aumenti della vita

quotidiana, questo aspetto rischia tra l'altro di aggravarsi da qui ai prossimi mesi.

**Dalle** considerazioni e dalle grida di allarme, però, si passa anche rapidamente alle frecciate. Dirette e durissime: «È evidente che la gestione di questi anni – sottolineano ancora Sunia e Fp Cgil –, considerando i numeri sopra citati e facilmente reperibili, risulta essere stata fallimentare e rischia di vanificare l'impegno costante delle lavoratrici e dei lavoratori che iniziano a pensare che di questo passo si rischia di mandare in default l'azienda». Cosa fare, dunque? Il suggerimento da parte delle sigle è quello di «cambiare registro». «Serve una chiara e precisa programmazione a medio lungo termine di interventi di manutenzione e ristrutturazione utilizzando tutte le risorse possibili, proprie e no – concludono –, confrontandosi su questi temi con le organizzazioni sindacali. Vi sarà sempre più il rischio di degrado del patrimonio immobiliare con la conseguenza di continuare a non dare risposte adeguate alla richiesta abitativa».

re. fe.



## Un protocollo tra Comune e notai «Vicini ai cittadini»

FERRARA

**Comune** e notai uniti per aiutare i cittadini. È stato siglato ieri mattina il protocollo d'intesa che leggerà, per i prossimi cinque anni, l'amministrazione al Collegio notarile, con l'obiettivo di poter fornire ai singoli utenti consulenze gratuite sui maggiori problemi che affliggono la società. Tre le azioni che verranno messe in campo: da una parte, il Comune fornirà l'ausilio di operatori del Servizio tecnico-urbanistico per poter garantire una risposta completa alle richieste in arrivo, mentre dall'altra il Collegio si impegnerà a predisporre un servizio gratuito di prima informazione denominato 'Il notaio risponde'. Insieme, inoltre, le due realtà daranno vita a un tavolo tecnico, atto a definire di volta in volta il tema su cui deve vertere la collaborazione. L'azione maggiormente interessante per gli utenti ferraresi è, dunque, l'organizzazione del servizio di consulenza. In buona sostanza, ogni mese sarà prevista una giornata specifica (il primo appuntamento verrà fissato già in aprile) in cui un notaio sarà presente all'interno di una sala del municipio per elargire spiegazioni e consigli ai singoli cittadini circa le loro questioni più delicate. Il tutto, come detto, gratuitamente e previo appuntamento.

## Giostre aperte a 120 bambini ucraini: «Svagarsi è un loro diritto»

L'iniziativa dei giostrai della famiglia Da Ronche, d'intesa con il Comune

FERRARA

**Un pomeriggio** alle giostre dedicato ai bambini ucraini scappati dalla guerra, con attrazioni, dolciumi, snack e divertimenti. L'iniziativa è prevista oggi dalle

16 alle 18, a due passi dall'Acquedotto. Ai giovani e giovanissimi ucraini la storica famiglia Da Ronche, d'intesa con l'amministrazione, metterà a disposizione la propria attrazione di piazzetta Remigio Da Ronche.

**Ai partecipanti** saranno inoltre offerti anche caramelle, zucchero filato, pop corn e saranno distribuiti palloncini. Sono attesi circa 120 bambini e ragazzi che già hanno dato la propria adesio-

ne alla responsabile del progetto per la comunità ucraina Olha Boshtan. Le giostre sono previste per i bambini fino a 8 anni. Alcuni volontari ed esponenti di associazioni daranno il proprio contributo per far trascorrere a tutti un pomeriggio di divertimento. Sarà presente anche l'amministrazione. «Teniamo particolarmente a questa iniziativa – dice il sindaco Alan Fabbri –. Sarà un modo per far sentire

ai più giovani e alle famiglie l'affetto e l'accoglienza della nostra città e per far trascorrere loro, in un periodo terribile, momenti di spensieratezza, diritto di ogni bambino». «È il nostro regalo a tutti i bambini scappati dalla guerra. Il loro divertimento sarà la nostra gioia. Tuteliamo i loro sogni, anche così potremo sperare in un futuro migliore», afferma in conclusione Eva Da Ronche.

## La vita dell'acqua Incontro con l'autore oggi al 'Castello'

'Acqua, una biografia'. È il titolo del libro di Giulio Boccaletti che verrà presentato oggi alle 18 nella piazza centrale del centro commerciale il Castello. Ne parleranno con l'autore il giornalista Stefano Loli e Stefano Mazzotti, direttore del museo di Storia naturale. Introducono l'incontro Patrizia Luciani del Cda di Coop Alleanza 3.0 e l'assessore all'Ambiente Alessandro Balboni. Boccaletti, tra i massimi esperti di sostenibilità ambientale, guiderà alla scoperta della risorsa acqua nella storia.



I sindacati davanti alla prefettura

## Petrolchimico, i sindacati convocati al ministero Fissato per lunedì un vertice sul futuro del cracking

FERRARA

**Il ministero** dello Sviluppo economico incontrerà le associazioni sindacali lunedì 28 marzo per fare il punto sul futuro di Eni Versalis, in particolare per il sito di Porto Marghera. Lo rende noto il viceministro allo Sviluppo economico, Gilberto Pichetto che ha convocato l'incontro. Il confronto, si legge in una nota, «sarà l'occasione per aggiornare le sigle sindacali sugli incontri che si sono svolti in queste settima-

ne tra i vertici di Eni Versalis e le Regioni interessate, sulla possibile chiusura, nei prossimi mesi, dell'impianto di cracking installato nel perimetro del petrolchimico Versalis di Porto Marghera e le eventuali ripercussioni sugli insediamenti ad esso collegati, ossia Ferrara, Mantova e Ravenna».

**La convocazione**, inoltre, «sarà utile a confrontarsi per lavorare a un protocollo d'intesa che coinvolga tutti i soggetti interessati e che sia finalizzato ad un impegno per proseguire il cam-

mino per la riconversione 'green' del petrolchimico di Porto Marghera, tenendo in debito conto la sostenibilità ambientale, occupazionale ed economica del territorio», conclude la nota. Sul tema interviene anche la senatrice Pd Paola Boldrini, annunciando un'interrogazione al ministero: «In questi mesi non sono state date risposte soddisfacenti – osserva –. È ormai trascorso un anno dall'annuncio ed è ora di passare dalle dichiarazioni di intenti ai fatti».